



Š i f r a k a n d i d a t a :

Državni izpitni center



M 0 7 1 2 2 2 1 1

SPOMLADANSKI ROK

Višja raven
ITALIJANŠČINA
Izpitna pola 1

A: Bralno razumevanje
B: Poznavanje in raba jezika

Torek, 12. junij 2007 / 80 minut (40 + 40)

*Dovoljeno dodatno gradivo in pripomočki:
Kandidat prinese s seboj nalivno pero ali kemični svinčnik.
Kandidat dobi dva ocenjevalna obrazca.*

SPLOŠNA MATURA

NAVODILA KANDIDATU

Pazljivo preberite ta navodila. Ne izpuščajte ničesar.

Ne obračajte strani in ne začenjajte reševati nalog, dokler Vam nadzorni učitelj tega ne dovoli.

Prilepite kodo oziroma vpišite svojo šifro (v okvirček desno zgoraj na tej strani in na ocenjevalna obrazca).

Izpitna pola je sestavljena iz dveh delov, dela A in dela B. Časa za reševanje je 80 minut: 40 minut za del A in 40 minut za del B. Nadzorni učitelj Vas bo opozoril, kdaj lahko začnete reševati del B. Vračanje k delu A ni priporočljivo. Izpitna pola vsebuje dve nalogi v delu A in pet nalog v delu B. Številka v oklepaju pomeni točkovno vrednost naloge.

Odgovore z nalivnim peresom ali s kemičnim svinčnikom vpisujte **v izpitno polo** v za to predvideni prostor. Pišite čitljivo. Če se zmotite, odgovor prečrtajte in napišite na novo. Nečitljive rešitve in nejasni popravki se točkujejo z nič (0) točkami.

Zaupajte vase in v svoje sposobnosti.

Želimo Vam veliko uspeha.

Ta pola ima 12 strani, od tega 2 prazni.

A: BRALNO RAZUMEVANJE (Čas reševanja: 40 minut)

1. besedilo

Leggete attentamente il seguente articolo.

IN PISTA O IN PENSIONE?

Anne è un elefante conteso e tutti dicono di volere il suo bene, ma nessuno sa davvero cosa sia meglio per lei. A 53 anni, dopo averne trascorsi 50 in un circo inglese, con qualche sortita sui set cinematografici, secondo qualcuno è tempo di farla andare in pensione, perché comincia a mostrare segni di disagio: ha l'artrite e muove continuamente la testa. Visto che viene comunque tenuta in uno spazio ristretto e trasportata su e giù per la Gran Bretagna in un camion, gli animalisti insistono che tanto vale infliggerle il viaggio in nave di circa 19 ore per portarla negli Stati Uniti, in uno dei centri dove vengono accolti i grandi animali strappati ai circhi o abbandonati da privati che non li vogliono più. I proprietari di Anne, però, si oppongono con forza al trasferimento dell'elefantessa, non solo perché per loro è una fonte di guadagno, ma perché, sostengono, è parte della famiglia, è nata in cattività ed è da sempre abituata alla gente del circo. Allontanarla sarebbe uno shock. Anche per lei.

Anne, naturalmente, non può dire la sua. Ma interpretare i comportamenti degli elefanti tenuti in cattività per migliorare le loro condizioni non è semplice e, anzi, è proprio uno degli obiettivi di centri come quello che dovrebbe ospitare l'elefantessa inglese. Negli Stati Uniti queste strutture sono nate già da tempo. Oltre ad accogliere animali abbandonati o sottratti a traffici illeciti, effettuano un continuo controllo sulle condizioni in cui vengono tenuti gli elefanti negli zoo ed esercitano pressioni sui giardini zoologici perché non acquistino nuovi animali.

Organizzazioni come la *Performing animal welfare society sanctuary* in California, riescono, per esempio, a ottenere la custodia di elefanti vecchi, per fargli vivere gli ultimi anni in spazi meno angusti di una gabbia. Tra le strutture più famose c'è la *Riddle's elephant and wildlife sanctuary*, fondata nel 1994 in Arkansas, che non solo accoglie i pachidermi*, ma organizza scuole internazionali per custodi di elefanti.

"Fatte alcune eccezioni, al miglioramento dei recinti e delle strutture dei giardini zoologici degli ultimi anni non corrisponde un miglioramento nella cura degli animali" dice Harald Schwammer, veterinario dello zoo viennese e fondatore dell'Associazione europea per la gestione e la cura degli elefanti. "Oltre che preoccuparci del loro benessere, dobbiamo considerare che il numero di incidenti gravi con elefanti nati in cattività è aumentato negli ultimi tempi, accendendo il dibattito su quali siano i metodi corretti di custodia".

Gli addetti al settore si interrogano principalmente su tre metodi: quello che implica un contatto diretto tra elefante e custode, quello con un contatto limitato, e quello che non comporta alcun contatto diretto. Nelle scuole come la *Riddle* si opta per il primo e secondo metodo, per cui gli allievi imparano a "mettere le mani" su 12 esemplari asiatici e africani in ogni fase della loro vita. Il corso copre tutti gli aspetti della cura di un pachiderma, dall'alimentazione all'allevamento, dal pedicure alla riproduzione. Per quanto possa sembrare buffo, tra le materie più importanti per i custodi di elefanti c'è proprio la cura dei piedi, argomento al quale sono stati dedicati numerosi trattati scientifici. Oltre la metà degli elefanti in cattività ha problemi alle zampe e, nonostante trattamenti periodici, molti animali sviluppano malattie croniche che li portano alla morte o alla impossibilità di movimento e quindi all'eutanasia.

Gli elefanti hanno infatti, come i cavalli, uno zoccolo che in natura si consuma grazie al movimento. Gli animali in cattività, e soprattutto quelli dei circhi, che camminano quasi sempre su superfici morbide come la terra dell'arena, non potendo consumare l'unghia hanno bisogno che gli venga limata. Un'operazione da eseguire con molta cautela, vista la mole di questi animali.

Nelle "case di riposo" per pachidermi, comunque, non vanno a studiare solo gli aspiranti custodi, ma anche veterinari, esperti di salvaguardia dell'ambiente e architetti. E anche semplici appassionati: al *Riddle's elephant and wildlife sanctuary*, infatti, si può andare anche solo per una visita o per trascorrere un fine settimana, come si fa nelle fattorie-scuola italiane: invece che con delle mucche o delle pecore si interagisce con gli elefanti.

"In Europa c'è ancora molto lavoro da fare" spiega Schwammer. "L'associazione per la gestione degli elefanti è nata solo nel 1997, dopo anni di discussioni e incontri che non potevano purtroppo contare su resoconti scientifici, ma spesso solo su esperienze personali di custodi di zoo e di circhi". Il risultato è che in Europa non c'è alcuna struttura in grado di garantire ai vecchi elefanti di vivere un po' più liberi gli anni che gli rimangono. Ecco perché la povera Anne, l'ultimo pachiderma che lavora in un circo in Gran Bretagna, per godersi la pensione dovrà forse affrontare un lungo viaggio oltreoceano.

(Da: Venerdì, 7/4/2006)

*il pachiderma – žival z debelo kožo (slon, nosorog, povodni konj)

1. naloga

Dopo aver letto l'articolo cerciate la risposta o l'affermazione giusta, rispondete con risposte brevi oppure cercate nel testo l'espressione richiesta.

1. L'elefantessa Anne è apparsa anche nei film oltre ad aver lavorato nel circo. V F

2. L'animale non gode più di buona salute. Quali problemi ha?

3. I padroni dell'elefante preferirebbero che Anne venisse ospitata in uno dei centri per vecchi animali in Gran Bretagna. V F

4. Gli animalisti si battono per far mandare Anne in un centro
 - a) in cui vengono curati gli animali feriti durante gli spettacoli nei circhi.
 - b) dove vengono accolti animali abbandonati o tolti ai circhi.
 - c) che offre ospitalità agli animali scappati dai circhi.

5. I proprietari del circo si servono ancora dell'animale per fare spettacoli. V F

6. Negli Stati Uniti ci sono centri specializzati che oltre a sorvegliare il trattamento degli elefanti negli zoo cercano di influenzare i giardini zoologici a
_____.

7. Nella frase "spazi meno angusti di una gabbia" l'espressione **angusto** vuol dire
 - a) stretto.
 - b) pauroso.
 - c) triste.

8. Quali sono le due attività principali della famosa struttura *Riddle's elephant and wildlife sanctuary*?
 - a) _____,
 - b) _____. (1)

9. Negli ultimi anni gli elefanti negli zoo vengono trattati molto meglio che nel passato. V F

10. In Europa c'è qualche organizzazione che si occupa del benessere degli elefanti?

11. Secondo gli esperti, che cosa si dovrebbe fare per diminuire gli incidenti con gli elefanti *negli* zoo?

12. Quanti metodi di custodia di elefanti vengono insegnati nella *Riddle*?

13. Una delle materie molto importanti che gli aspiranti custodi di elefanti devono imparare è
_____.
14. Gli elefanti in cattività non hanno problemi alle zampe se i custodi li sottopongono a cure regolari. V F
15. Gli elefanti in libertà non hanno problemi alle zampe perché i loro zoccoli
- a) non vengono attaccati da batteri e virus.
 - b) si consumano col movimento.
 - c) sono induriti dal continuo movimento.
16. Quale espressione nel testo si riferisce alle dimensioni dell'elefante?

17. Il centro *Riddle* è aperto anche alla gente che non si occupa di animali a fini professionali. V F
18. L'associazione europea per la gestione degli elefanti è stata fondata da persone preoccupate per la sorte degli elefanti invecchiati. V F
19. In Europa non c'è nessuna struttura che offra ospitalità ai vecchi elefanti. V F
20. Quanti elefanti vengono ancora usati per fare spettacoli nei circhi britannici?

(20)

PRAZNA STRAN

Obrnite list.

2. besedilo

Leggete attentamente il seguente testo.

Risorge il mito degli Etruschi

Ancora una volta sono arrivati per primi i tombaroli. Scortati dai Carabinieri però, che li stavano seguendo e intercettando da due anni nell'ambito di un'indagine sul traffico di reperti archeologici in tutta l'area Nord di Roma.

La tomba etrusca dei "Leoni ruggenti" l'ha segnalata uno di loro, tombarolo "pentito", nel Parco di Veio. Si trovava in fondo a un buco nel terreno: scesi con una scaletta per andare a controllare, gli uomini del *Nucleo tutela patrimonio culturale* si sono trovati in una stanza affrescata. Rozzamente, è vero: graffiti rossi e neri delineano uno stormo di uccelli acquatici, simbolo della migrazione nell'aldilà, e quattro leoni con teste enormi, denti aguzzi e orecchie a punta, simbolo dell'orrore della morte. A contornare nicchie e arcate ci sono poche fasce di colore, sempre rosso e nero. Tratti primitivi dunque, di mano incerta, che nulla hanno a che vedere con le pitture raffinatissime cui gli Etruschi ci hanno abituati ma che, proprio per questo, rappresentano un inestimabile tesoro: si tratta infatti, hanno detto senza esitazione gli archeologi, della tomba dipinta più antica scoperta finora nel Mediterraneo occidentale, databile all'inizio del VII secolo avanti Cristo.

Occorre intervenire subito, col restauro e la tutela, per poi permettere al pubblico di godere di una testimonianza storica di eccezionale valore. Il ministro dei Beni culturali, Francesco Rutelli, ha promesso: "Il ministero proporrà un tavolo tecnico, con le Università impegnate a Veio e l'ente che gestisce il Parco. Lo scopo è di mettere a punto un piano di scavi e restauri per il quale sarà prevista una dotazione economica adeguata e maggiore che in passato".

Tutto bene, dunque. Veio tornerà a far parlare di sé per il suo passato glorioso e non, come nelle ultime settimane, per la situazione di degrado in cui versa. Così i leoni potranno tornare a ruggire, anche se il loro aspetto, di sicuro, continuerà a non incutere alcun timore. "L'artista che ha dipinto questa tomba era un ceramografo (cioè decorava vasi)" spiega Francesca Boitani. "Lo si capisce dal fatto che ha commesso parecchi errori sulle proporzioni delle figure. Una cosa è disegnare su un vaso, un'altra su parete. Osservando gli uccelli acquatici si vede che in alcuni casi le incisioni preparatorie non sono seguite dal disegno colorato. Anche con i leoni incontrò difficoltà, dal momento che non li aveva mai visti se non dipinti sui vasi che arrivavano dalla Grecia o dal Vicino Oriente".

L'arte dell'area mediterranea, a quell'epoca, aveva infatti come riferimento le grandi civiltà assira e micenea.

La particolare tecnica di pittura "a linea di contorno" (le figure sono solo delineate con tratti rossi o neri, ma non riempite di colore) utilizzata per le figure ha dato un segnale preciso. "Con questa tomba arriviamo sicuramente al 700 avanti Cristo" continua la Boitani. Ancora più indietro, dunque, della vicinissima tomba delle Anatre (del 680-670 a.C.), scoperta nel 1958 e ritenuta per oltre cinquant'anni la prima mai dipinta.

Anche il corredo funebre lo conferma: "Abbiamo trovato un'olla (tipo di vaso) con disegni che riportano il motivo degli uccelli e due anforette a spirale che confermano l'antichità, mentre non c'era alcuna traccia di bucchero (ceramica etrusca grigio-nera) che, infatti, compare a Cerveteri un decennio dopo". Altre notizie arriveranno forse dallo studio degli oggetti in metallo: uno spadone e i cerchi in ferro del carro funebre, col quale era stato sicuramente sepolto un principe. Sono stati portati in laboratorio con tutto il blocco di terra in cui erano conficcati. Staccandoli sul posto si sarebbe rischiato di polverizzarli.

Se spadone e carro sono un omaggio al guerriero defunto, le collane e le spille provano che accanto a lui venne deposta anche la moglie. Per lei, anzi, la camera funebre fu ampliata, da nove a quindici metri quadrati. "Stiamo parlando di una civiltà che si trovava all'inizio di un processo di dissoluzione delle unità tribali" dice Mario Torelli, docente di archeologia all'Università di Perugia, "e in cui alle tombe a fosso o a pozzo si sostituiscono tombe a camera, ricche e decorate con grandi apparati pittorici, o estremamente povere. Il nucleo familiare viene visto come asse portante della società". Quanto alla datazione, però, Torelli invita alla cautela. "Preferisco aspettare gli studi e parlare solo di primo quarto del VII secolo".

(Da: *Il Venerdì*, 14/7/2006)

2. naloga

Dopo aver letto l'articolo cerchiate la risposta o l'affermazione giusta oppure rispondete con risposte brevi.

1. Sul sito archeologico sono giunti per primi i tombaroli che sono
 - a) specializzati per cercare antiche tombe.
 - b) un corpo speciale dei Carabinieri.
 - c) saccheggiatori di antiche tombe.
 - d) studiosi di antiche tombe.

2. Il sepolcro scoperto è decorato con uccelli acquatici che simboleggiano _____ e leoni che rappresentano _____ . (1)

3. Le decorazioni nella tomba sono considerate una scoperta di grandissimo valore perché sono
 - a) le più antiche finora trovate.
 - b) fatte con tecniche elaborate.
 - c) dipinte con molti colori.
 - d) tipicamente etrusche.

4. La tomba è tra le più eleganti e raffinate finora scoperte. V F

5. Nella frase "Il ministero proporrà un tavolo tecnico" l'espressione **tavolo tecnico** si riferisce
 - a) agli strumenti e attrezzi per il restauro della tomba.
 - b) a un tavolo attrezzato per studiare reperti archeologici.
 - c) alle trattative e discussioni fra varie istituzioni.
 - d) ai metodi scientifici usati dagli archeologi.

6. L'artista che decorò la tomba commise molti errori perché
 - a) usò colori e attrezzi inadatti.
 - b) usò tecniche decorative improprie.
 - c) non fece abbozzi preparatori.
 - d) era inesperto di affreschi.

7. Che cosa si deduce dalla tecnica di pittura "a linea di contorno" usata per le figure?

8. Perché gli archeologi non hanno pulito subito la spada e i cerchi del carro ritrovati nella tomba?

9. Qual è la prova che con il defunto venne sepolta anche la moglie?

10. All'inizio del VII secolo a.C. l'unità portante della società di allora diventa

- a) l'unità tribale.
- b) la famiglia.
- c) l'individuo.
- d) la classe dirigente.

(10)

B: POZNAVANJE IN RABA JEZIKA (Čas reševanja: 40 minut)**1. naloga**

Trasformate il dialogo dal discorso diretto al discorso indiretto.

Un dietologo prescrisse ad una signora una cura dimagrante avvertendola che nascondeva qualche effetto collaterale.

Dopo qualche giorno la donna si ripresentò nel suo studio:

- Dottore, la dieta è certamente efficace, infatti ho già perso tre chili, ma mi rende molto nervosa. Ieri ho morso un orecchio a mio marito!
- Signora, non c'è nulla di cui preoccuparsi, per un orecchio di sì e no cinquanta calorie non ingrasserà di sicuro ...

Un dietologo prescrisse ad una signora una cura dimagrante avvertendola che nascondeva qualche effetto collaterale. Dopo qualche giorno la donna si ripresentò nel suo studio e gli raccontò che la dieta (1) _____ certamente efficace, infatti aveva già perso tre chili, ma (2) _____ rendeva molto nervosa. Infatti (3) _____ aveva morso un orecchio a (4) _____ marito. Il medico le disse che non c'era nulla di cui preoccuparsi perché per un orecchio di sì e no cinquanta calorie non (5) _____ di sicuro ...

(Da: www.barzellette.it, 12/4/2006)

(5)

2. naloga

Completate il testo con gli articoli o con le preposizioni semplici o articolate.

Se la cintura nera ce l'ha lo scimpanzé

Ha 17 anni, si chiama Charlie ed è (1) _____ talentuosa cintura nera di karate. Fin qui, niente di strano. Se non fosse che Charlie è (2) _____ scimpanzé. Addestrato dal suo proprietario, Carlo Presti, egli stesso cintura nera di karate. Charlie è ormai famosissimo (3) _____ Stati Uniti. Grazie (4) _____ suo successo, soprattutto televisivo, Presti ha potuto raccogliere fondi per finanziare un santuario per la protezione (5) _____ primati alle cascate del Niagara.

(Da: *Quark*, 3/12/2005)

(5)

3. naloga

Completate il testo con le forme opportune dei verbi tra parentesi.

Rapina nella villa di Seedorf: "I banditi mi hanno riconosciuto"

MILANO – Ennesima rapina in villa nel Milanese. Ma stavolta la vittima è il calciatore del Milan Clarence Seedorf. L'episodio (1) _____ (**avvenire**) giovedì scorso, ma non se n'è saputo nulla fino a oggi. A fare irruzione nella villa del calciatore, a Robecco sul Naviglio, all'ovest di Milano, sarebbero stati tre uomini mascherati, tre stranieri, almeno a giudicare dall'accento (2) _____ (**notare**) dalle vittime, armati di coltello. In quel momento, intorno alle 22, in casa (3) _____ (**esserci**) il calciatore, la moglie brasiliana, la figlia di tre anni e una cameriera. I Seedorf avevano appena finito di cenare.

È lo stesso calciatore olandese a ricostruire la brutta esperienza. "Loro non (4) _____ (**sapere**) che quella fosse casa mia. Mi hanno riconosciuto".

Ma se i rapinatori non (5) _____ (**capire**) di trovarsi di fronte a un campione del Milan, la rapina sarebbe potuta finire diversamente. A Seedorf è stato intimato di aprire la cassaforte, e il giocatore, (6) _____ (**dovere**) obbedire, ha consegnato denaro contante e gioielli per circa 110 mila euro.

Che cosa gli è rimasto di quella brutta avventura? "Chiaro che rimane una sensazione di impotenza. In quei momenti pensi solo alla famiglia. Per fortuna la bimba dormiva e non

(7) _____ (**vedere**) nulla. Comunque – ha detto ai giornalisti il centrocampista rossonerò – io non avevo intenzione di rilasciare dichiarazioni. Mi sembra che vi

(8) _____ (**portare**) qui la mia notorietà. Vi ringrazio, ma veramente è tutto tranquillo e passato".

Naturalmente non tutto (9) _____ (**finire**), per gli investigatori, secondo i quali a compiere la rapina potrebbe essere stata la stessa banda che nell'ultimo periodo

(10) _____ (**mettere**) a segno analoghi colpi nella zona ovest della Lombardia.

(Da: *La Repubblica*, 12/11/2005)

(10)

4. naloga

Traducete in italiano.

1. Ti presto i miei appunti, **toda moraš mi jih vrniti, ko jih ne boš več potreboval.**

2. Nel portafoglio, **ki mu je bil ukraden, je imel bankovec za 500 evrov.**

3. Non mi sorprende, **da ga boli trebuh, po vsem kar je pojedel!**

4. E' un bravo ragazzo: **zanesi se nanj, kot če bi bil tvoj brat!**

5. Quest'estate **bodo šli na Sicilijo, ki je še ne poznajo.**

(10)

5. naloga

Negli spazi vuoti inserite una sola parola mancante.

Giava, oltre 350 vittime dello tsunami. E' polemica sul sistema di allerta.

Una massa d' acqua scura, un (1) _____ simile allo schianto di un aereo, e poi, ancora una volta, lo tsunami. Chi ha visto quei segnali, e li ha capiti, ha cercato di

(2) _____ al più (3) _____ possibile dalla costa. Altri hanno semplicemente seguito la gente in fuga, ma per molti è stato troppo tardi.

Due giorni fa, quando le (4) _____ alte più di due metri si sono abbattute sulla costa meridionale, l'isola di Giava non era (5) _____ ad affrontare uno tsunami.

Nei villaggi di pescatori, nei resort sulle spiagge, frequentati dai turisti, non è scattato nessun sistema di allarme. Così un (6) _____ naturale, comune nella zona, definito all'inizio come "lieve" dalle autorità locali, con il (7) _____ delle ore ha assunto i contorni di una tragedia. Il (8) _____ ancora provvisorio parla di oltre 350 morti, di più di 200 (9) _____, di centinaia di feriti e di decine di migliaia di sfollati.

Giava è in (10) _____ di emergenza, mentre è ancora polemica sul funzionamento del sistema di allerta che dopo lo tsunami del 2004 – che fece 220mila vittime – doveva mettere in guardia le popolazioni della costa.

(Da: La Repubblica, 19/7/2006)

(10)

PRAZNA STRAN